

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5D
A.S. 2021/22**

Sommario

Presentazione della classe	3
Composizione del consiglio di classe e continuità didattica nel triennio.....	3
Profilo della classe.....	4
Verifica e valutazione dell'apprendimento.....	5
Percorsi interdisciplinari.....	7
Percorsi di educazione civica.....	8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico.....	10
Documenti a disposizione della commissione.....	11
Contenuti disciplinari singole discipline.....	12
Appendice con testi simulazione e griglie di valutazione.....	44
Firme componenti Consiglio di classe.....	62

Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni di cui 19 femmine e 6 maschi.

COORDINATORE prof.ssa Peluso Francesca.

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica nelle discipline: italiano, storia, spagnolo, inglese, tedesco, matematica, scienze motorie e religione.

La prof.ssa Podobnich è subentrata all'inizio del II quadrimestre del terzo anno scolastico.

Composizione del Consiglio di Classe				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Peluso Francesca	Italiano			x
Peluso Francesca	Storia			x
Nappi Rosa Anna	Economia aziendale	x	x	x
Podobnich Gabriella	Relazione internazionale	x	x	x
Podobnich Gabriella	Diritto	x	x	x
Cangelosi Simona	Inglese			x
Canales Zuniga Brenda	Spagnolo			x
Ghirardi Giulia	Tedesco			x
Frattolillo Emma	Matematica			x
Fasano Francesca	Scienze motorie			x
Grassilli Michele	Religione cattolica			x

Profilo della classe

La classe 5D R.I.M. è composta da 25 studenti.

La classe, nel corso del triennio, ha manifestato un comportamento corretto nonostante la mancanza di continuità nell'insegnamento di alcune discipline.

La partecipazione al dialogo didattico è sempre stata piuttosto collaborativa nella maggior parte delle discipline.

Per quanto concerne il profitto la classe si presenta eterogena e può essere suddivisa in tre gruppi:

-un ristretto gruppo di alunni che, grazie allo studio, all'impegno costante e alla partecipazione attiva, ha raggiunto livelli buoni\ottimi di conoscenza; sono stati puntuali nelle consegne, partecipi alle lezioni e hanno raggiunto una preparazione che consente loro di elaborare in maniera autonoma i contenuti delle discipline.

-un secondo gruppo piuttosto numeroso è formato da alunni che ha lavorato e ottenuto risultati discreti

- un ristretto gruppo di alunni che, a causa di uno studio non sempre puntuale e talvolta mnemonico si attesta su livelli sufficienti.

In sintesi, si può comunque dire che complessivamente gli obiettivi didattici e formativi fondamentali, fissati nella programmazione del Consiglio di Classe, sono stati globalmente raggiunti.

Verifica e valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si fa riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti disciplinari e alla programmazione del Consiglio di classe
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e griglia di attribuzione del credito scolastico riportata di seguito

TABELLA CREDITO

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. 65 del 14/03/2022.

Allegato A d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito classe III	Fasce di credito classe IV	Fasce di credito classe V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C dell' O.M. 65 del 14/03/2022

Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi Interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

PERCORSO INTERDISCIPLINARE			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Il marketing	Tutto il quadrimestre	Economia aziendale, inglese	Libro di testo e schede fornite dai docenti
I diritti umani	Tutto il quadrimestre	Storia, diritto	Libro di testo e schede fornite dai docenti
Cilil "La crisi del '29 e il New deal"	Secondo quadrimestre	Storia, inglese	Libro di testo e schede fornite dai docenti

Percorsi Interdisciplinari di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Unità didattiche di Apprendimento (UdA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella.

UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La sostenibilità ambientale	Economia aziendale, matematica, storia
L'Unione Europea	Relazioni internazionali, tedesco, inglese, spagnolo

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Unicredit Start up your life	a.s. 2020\21 Classe quarta	30 ore	Economia aziendale	Laboratorio\attività online
Unicredit Business Game	a.s. 2020\21 Classe quarta	60 ore	Economia aziendale	Laboratorio\attività online
Orienta Cento	09\11\2020 Classe quarta	3,5 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Orienta Cento	11\11\2020 Classe quarta	1,5 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Corso sicurezza	Classe quarta	8 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Alma Diploma	Classe quarta	8 ore	Tutte	Laboratorio\attività online
Educazione finanziaria	28\10\2021	2 ore	Economia aziendale	Palazzetto dello sport Cento
Fiera Orienta Cento	16\11\2021	1,5 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Orientamento ITS	22\02\2022	2 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Fiera Orienta Cento	03\03\2022	2 ore	tutte	Isit Bassi Burgatti
Alma Diploma	Classe quinta	3 ore	tutte	Laboratorio\attività online
Unicredit Start up your life	Classe quinta	10 ore	Economia aziendale	Laboratorio\attività online

L'alunna Donati Giulia ha partecipato nel corso dell'anno scolastico 2020\2021 al Mep regionale e nazionale per un totale di 50 ore e nel corso dell'anno scolastico 2021\2022 al Mep locale per un totale di 19 ore.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetto	Avis (studenti interessati)	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Incontro con esperti	Guardia di finanza	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con Roberto Saviano	Online	1,5 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con magistrato Nicola Gratteri	Online	1,5 ore
Conferenza sulle mafie	Incontro con Giovanni Impastato	Palazzetto dello sport Cento	3 ore
Incontro con esperti	Medici senza frontiere	Isit Bassi Burgatti	2 ore
Incontro Ispi	Capire la guerra in Ucraina	Online	1,5

Documenti a disposizione della commissione

1. Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2. Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicato online)
4. Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5. Verbali consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7. Materiali utili
8. Curricolo degli studenti (online)

Contenuti disciplinari singole discipline

(Competenze –contenuti - abilità- metodologie- criteri di valutazione)

I programmi finali delle materie saranno disponibili a fine anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

Docente: prof. Gabriella Podobnich

Classe: 5° Sez: D R.I.M.

Materia: **DIRITTO**

Libro di testo: "Monti, Faenza, "Iuris Tantum Rim- Diritto Pubblico e Internazionale". Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) Gli stati moderni		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">Definizione di Stato.Stato apparato e Stato comunità.Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio.Lo Stato come ente originario e indipendente.Il riconoscimento internazionale degli Stati.Il territorio dello Stato.Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'estradiizione e il diritto d'asilo.	Abilità <ul style="list-style-type: none">Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato.Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato.Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato.Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana.Spiegare i concetti di estradiizione e di diritto d'asilo.	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 2) Forme di Stato e di governo (UDA)		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">Definizione di forma di Stato e di forma di governo.Forme di Stato:la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali;il rapporto tra lo Stato	Abilità <ul style="list-style-type: none">Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo.Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio.Descrivere i caratteri di uno stato democratico.Distinguere le diverse	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>apparato e il popolo: Stati democratici e Stati non democratici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. • La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). • Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo. • Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese e inglese. • Evoluzione storica delle forme di governo: sistema feudale, monarchie assolute, l'ascesa della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista. 	<p>forme di governo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. • Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). • Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. 	
---	--	--

Competenze: 4) l'Unione Europea		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura 	5.competenza personale, sociale e

<p>dell'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono; integrazione economica: mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. La libera circolazione delle persone: atto Unico Europeo e accordo di Schengen. Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. Le competenze della U.E. Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni (cenni). 	<p>giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. 	<p>capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>
---	--	--

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 3) L'ordinamento internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">Le fonti del diritto internazionale: Consuetudini internazionali e trattati. Procedura di redazione ed	Abilità <ul style="list-style-type: none">Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale.Descrivere le principali fonti del diritto internazionale.Spiegare la procedura di	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>entrata in vigore dei trattati internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117¹ Cost). • L'Italia e la guerra (art. 11 Cost) • I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e le organizzazioni internazionali. • I Tribunali Internazionali 	<p>conclusione di trattati internazionali. Artt. 80.87,120</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione. • Struttura e funzione dell'ONU, NATO, CONSIGLIO D'EUROPA • Indicare struttura e funzioni della Corte Penale Internazionale, Corte di Giustizia Internazionale, Corte di Giustizia Europea e CEDU. 	
--	---	--

<p>Competenze: 6) Il diritto internazionale dell'economia</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p>
--	--

<p><i>Conoscenze</i></p> <p>Le ragioni del diritto internazionale dell'economia</p> <p>Dagli Accordi di Bretton Woods alla istituzione del FMI,</p> <p>WORLD BANK,</p> <p>WTO e il DSB</p> <p>.</p>	<p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della disciplina internazionale dell'economia • Descrivere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni mondiali che operano nell'ambito del commercio • Individuare il ruolo del WTO nell'ambito dei mercati a livello globale e le dispute commerciali tra stati 	<p></p> <p></p> <p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>
---	---	---

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA "L'unione Europea"

Contenuti : L'integrazione europea e il Patto di Stabilità e Crescita. Possibili scenari dello sviluppo economico italiano ed europeo dopo la pandemia.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.

- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.
- PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI**
- e-mail,
 - Moodle,
 - Teams di office 365,
 - Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In presenza:

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dal Dirigente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Materia: **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi “Economia Globale” Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) La finanza pubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • caratteri e soggetti. • Finanza pubblica. • Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo. • Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale. • Le finalità e gli strumenti della politica economica: tipologie micro e macroeconomiche di politica economica • Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza • L'attività imprenditoriale dello Stato : art 43 Cost e 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica. • Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei • Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica • Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici. • Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici. • Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<ul style="list-style-type: none"> public utilities. Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed efficienza. Modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati". Regolamentazione e autorità autonome garanti. Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati. Descrivere in che cosa consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative 	
---	--	--

Competenze: 2) La politica della spesa		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> La spesa pubblica: definizione Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale Confronto tra politiche interventiste e neoliberiste Analisi costi-benefici . 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Definire e classificare le spese pubbliche. Indicare come si misura la spesa pubblica. Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. Saper descrivere le diverse teorie sulla finanza Descrivere il metodo d'analisi costi benefici 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 3) La sicurezza sociale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Lo Stato sociale e la spesa sociale. Il fondamento giuridico dello stato sociale: la 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale descrivere i modelli 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in

<p>codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute; Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano I modelli attuali di Stato sociale Il debito pubblico : deficit e debito pubblico: la situazione attuale 	<p>attuali di Stato sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Distinguere tra assistenza e previdenza sociale Saper distinguere la differenza tra deficit e debito Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia 	<p>materia di cittadinanza</p>
---	--	--------------------------------

Competenze: 5) La politica pubblica delle entrate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> Entrate pubbliche: definizione. Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico; tributarie ed extratributarie. Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali; La pressione fiscale . 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. Distinguere tra pressione fiscale e tributaria. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza</p>

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 6) L'imposta		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e funzioni dell'imposta. • Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. • Principi giuridici delle imposte. • Modalità di ripartizione dell'onere delle imposte: teoria del beneficio e teoria della capacità contributiva • L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli indicatori della capacità contributiva. • Il fiscal drag • Gli effetti macroeconomici dell'imposta. • Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione. • Il Tax Gap 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. • Distinguere le diverse tipologie d'imposta. • Descrivere i principi giuridici in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. • Spiegare il principio di adeguamento delle imposte alla capacità contributiva, specificando gli indicatori di tale capacità. • Descrivere il meccanismo del fiscal drag • Indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici dell'imposta. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 7) La politica economica internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • Riforma del PSC nel 2005 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>e dopo la crisi dei mutui subprime del 2008 : introduzione della Procedura del Disavanzo eccessivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Semestre Europeo : obiettivi . • I Fondi Salva Stati : classificazione e funzione • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio • Austeristi ed interventisti: diversi modi di intendere la gestione della politica monetaria • Crisi economica attuale: ruolo dell'Unione Europea e "general escape clause" • Soluzioni per una crisi : interventi dell'UE a sostegno della crisi pandemica. Il Next Generation U.E. • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria • Materie di competenza esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE) • Le politiche dell'Ue: politiche doganali, industriali e commerciali, politiche di coesione e i Fondi Strutturali di Investimento, politiche ambientali, politiche per la parità di genere. • Il bilancio dell'Unione Europea : ruolo della Commissione Europea e del Parlamento Europeo • Analisi del bilancio consuntivo dell'U.E : 	<p>economica e monetaria europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali. • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. revisionato • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria • Illustrare il quadro attuale della crisi economica • Individuare ed analizzare le diverse misure attuate o in via di attuazione dell'Unione Europea per far fronte alla crisi • Descrivere le materie di competenza dell'U,E distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente • Descrivere il principio di sussidiarietà • Illustrare le politiche dell'U.E. • Descrivere il bilancio dell'U.E • Analizzare il Next Generation UE e descrivere le parole chiave • Conoscere i contenuti chiave del PNNR in Italia 	
--	--	--

struttura e analisi delle entrate e delle spese <ul style="list-style-type: none"> • Next Generation U.E. e PNNR 	
---	--

Competenze: 8) La globalizzazione		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze Significato di globalizzazione. La globalizzazione nella storia contemporanea. Delocalizzazione e imprese transnazionali Effetti positivi e negativi della globalizzazione Il fenomeno della deglobalizzazione. La globalizzazione sostenibile	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea • Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti • Conoscere il significato di impresa multinazionale/trasnazionale • Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. • Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione 	5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE 2021-2022

RELIGIONE

Prof Michele Grassilli

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine dell'intero percorso di studio gli studenti saranno in condizione di: <ul style="list-style-type: none"> • sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare con senso critico un personale progetto di vita • Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nel panorama contemporaneo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e
-----------------------------	---

	interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone • Conosce le principali questioni etiche e imposta una riflessione critica • Interpreta la presenza della religione cristiana nella società contemporanea nel contesto del pluralismo culturale e religioso • Conosce le principali questioni del dialogo tra le religioni e il suo fondamento sul principio della libertà di coscienza •
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di morale sociale • L'impegno per la promozione della giustizia nei rapporti nord-sud del mondo • La libertà e il suo rapporto tra libertà e verità: l'esempio delle fake news • La situazione nelle carceri italiane e il confronto con il dettato costituzionale • La felicità come aspirazione umana • La non violenza come ideale cristiano • La posizione delle religioni nei confronti della violenza. • La violazione dei diritti umani • Lo sfruttamento del lavoro nella Repubblica Democratica del Congo per la produzione del coltan • Il regime totalitario della Corea del Nord • La situazione in Afghanistan • Le religioni in Cina e la situazione geopolitica con Taiwan • La guerra in Ucraina • La costruzione della pace e il ruolo delle religioni • L'antisemitismo. La giornata della memoria • Il tema del male nella Bibbia (libro di Giobbe e altre interpretazioni) • La questione palestinese: storia del conflitto Israele-palestinese, violazioni dei diritti fondamentali
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, dal punto di vista etico, sulle potenzialità e sui rischi delle nuove tecnologie; • sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità, anche in chiave religiosa; • fondare le scelte (anche religiose) sulla base di motivazioni intrinseche e di un principio di libertà responsabile. • Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni • Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni. • Saper operare scelte consapevoli e responsabili
METODOLOGIE	Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per

	stimolare un apprendimento attivo e significativo
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, quando possibile lavoro in gruppi, l'utilizzo del libro di testo, articoli, fonti bibliche, immagini, video, schede di approfondimento. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco. Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.
TESTI	All'ombra del Sicomoro volume unico. Autori: Pesci e Bennardo. Ed. Marietti Scuola

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA **UDA "Sulla libertà"**

Argomenti trattati:

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera) e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Moodle,

- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari del Dirigente.

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

2021-2022

Scienze motorie

Prof.ssa Fasano Francesca

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Ho seguito questa classe , solo quest'ultimo anno.</p> <p>Il gruppo si presenta bene anche nei processi di comportamento, socializzazione e partecipazione.</p> <p>Le classe ha collaborato nelle attività e la socializzazione è risultata buona. La partecipazione alle lezioni è stata attiva; i ragazzi si sono sempre impegnati secondo le loro capacità ed alcuni di essi hanno contribuito, a volte, a creare un clima stimolante lavorando molto bene.</p> <p>Hanno tutti portato a termine un buon percorso di crescita personale.</p> <p>I risultati ottenuti, si può dire, siano soddisfacenti.</p> <p>Competenze acquisite:</p> <p>1- Gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto</p> <p>2- Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, auto-valutare le proprie capacità ed incrementarle.</p> <p>4- Saper utilizzare il percorso vita, la pista di atletica, per un proprio allenamento, un'attività aerobica per il mantenimento dello stato di salute.</p> <p>5- Riuscire a mantenere il proprio stato di salute e benessere</p> <p>6- Competenze digitali</p> <p>7- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Attività volte all'acquisizione dei metodi per la gestione autonoma di un'attività motoria finalizzata al miglioramento ed alla conservazione dello stato di salute .Attività atte a favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età .Consapevolezza dell'importanza e della funzione formativa ed educativa della disciplina. Saper collegare almeno parzialmente, le conoscenze</p>

	<p>all'interno dell'area scientifica ed umanistica .Approfondimenti e considerazioni inerenti alla visione di filmati riguardanti comportamenti e tematiche sportive. Incontro con informatori AVIS AIDO ADMO "Il valore del DONO": consapevolezza e valore etico di un gesto semplice. Approfondimento ed informazione inerente alle tematiche di volontariato e donazioni</p> <p>.</p> <p>Potenziamento fisiologico: consolidamento delle capacità condizionali: forza, forza esplosiva, velocità e resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento capacità coordinative di coordinazione globale e segmentaria, dissociazione ed equilibrio in situazioni complesse • Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico e FAIR PLAY: <p><i>-Saper rispettare le regole</i> <i>-Aver capacità di autocontrollo</i> <i>-Saper lavorare in gruppo</i> <i>-Riconoscere i propri limiti</i> <i>-Confrontarsi coi propri punti di forza e di debolezza</i> <i>-Saper affrontare situazioni problematiche</i> <i>-Aver capacità di critica e di autocritica</i></p> <p>°Attività volte al miglioramento delle capacità coordinative Situazioni che implicino la ricerca di soluzioni e che favoriscano il passaggio da un approccio globale ad una maggiore precisione tecnica Lezioni frontali con esercizi individuali e a coppia; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale ed analitico Attività sportive individuali .</p> <p>Interazione con gli alunni: lezioni frontali pratiche alternate a videolezioni attraverso la piattaforma TEAMS di MICROSOFT 365: chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Teams, presentazioni in Power Point individuali e di gruppo.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Compiere gesti complessi adeguati alle differenti situazioni spazio/temporali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei principali sport • Conoscenza e affinamento delle discipline sportive affrontate <p>° Saper utilizzare il linguaggio tecnico delle Discipline Sportive affrontate (alcune specialità dell'atletica, calcio a 5, tennis, pallavolo, pallacanestro, ultimate frisbee, badminton)</p> <p>° Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici informatici</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Attività volte al miglioramento delle capacità coordinative Serie appropriata di test di controllo che rendano visibili i miglioramenti ottenuti</p>

	<p>Situazioni che implicino la ricerca di soluzioni e che favoriscano il passaggio da un approccio globale ad una maggiore precisione tecnica Lezioni frontali con esercizi individuali e a coppia; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale ed analitico Attività sportive individuali</p> <p>Interazione con gli alunni: lezioni frontali pratiche alternate a videolezioni attraverso la piattaforma TEAMS di MICROSOFT 365: chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Teams, presentazioni in Power Point individuali e di gruppo. Visione di filmati e film inerenti a tematiche sportive</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove pratiche</p> <p>Verifiche orali: durante le lezioni saper intervenire in modo appropriato utilizzando le informazioni fornite dall'insegnante. Assistenza indiretta al lavoro svolto. VALUTAZIONE: la valutazione tecnica delle prove pratiche è organizzata sulle capacità motorie, condizionali e coordinative individuali</p> <p>Parametri indicatori: impegno e motivazione nei confronti della disciplina raggiungimento degli obiettivi prefissati all'interno dei moduli di lavoro e miglioramento rispetto alla situazione di partenza/ autocontrollo e disciplina durante le lezioni/ottenere una capacità progressiva di lavoro autonomo.</p> <p>Elaborati consegnati su Teams; I tempi di consegna sono stati in genere rispettati, l'interazione buona.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo consigliato: PIU' MOVIMENTO di Fiorini, Coretti e Bocchi Casa Editrice Marietti</p> <p>Materiali e Strumenti: piccoli attrezzi</p> <p>Per gli alunni esonerati vengono proposte relazioni come approfondimenti oppure interrogazioni o verifiche scritte su argomenti svolti o a scelta dall'alunno, secondo il proprio interesse.</p> <p>Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati caricati da You Tube, LOESCHER Digitale, materiale prodotto dall'insegnante precedentemente caricato sulla piattaforma e- learning (file e dispense)</p> <p>Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Aule virtuali del RE, Teams di Office 365, WhatsApp Agenda del Registro Elettronico (strumento obbligatorio) Didattica del Registro Elettronico</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Peluso Francesca

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

CONTENUTI

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

- Il positivismo.
 - Il Naturalismo francese.
 - La tendenza al realismo nel romanzo.
 - Il Verismo italiano.
 - La Scapigliatura.
 - Il Simbolismo.
 - Il Decadentismo.
 - Il realismo di Flaubert
 - Il romanzo: dal realismo al decadentismo
-
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, la fase romantico-scapigliata, l'adesione a Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, Novelle rustiche, Per le vie, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
 - Baudelaire e i poeti simbolisti.

- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. d'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce.

Il Modernismo e le avanguardie

- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste; il giornalismo, la comunicazione di massa e la scuola; la ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati; il pubblico e i generi letterari; la situazione linguistica.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo.
- E. Montale: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ossi di seppia, Satura.

TESTI

- E. Zola, L'inizio dell'Ammazzatoio
- G. Flaubert, I comizi agricoli
- C. Baudelaire, L'albatro
- C. Baudelaire, Corrispondenze
- C. Baudelaire, Spleen
- C. Collodi, Le avventure di Pinocchio
- G. Verga, Dedicatoria a Salvatore Farina
- G. Verga, La prefazione a Eva: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese Industriali
- G. Verga, L'inizio e la conclusione di Nedda
- G. Verga, Rosso Malpelo
- G. Verga, La Lupa
- G. Verga, La roba
- G. Verga, Fantasticherie
- G. Verga, Libertà
- G. Verga, La giornata di Gesualdo
- G. Verga, La morte di Gesualdo
- G. Verga, L'inizio dei Malavoglia
- G. Verga, G. Verga, L'addio di 'Ntoni

- G. Pascoli, Il fanciullino
- G. Pascoli, Prefazione a Myricae
- G. Pascoli, X Agosto
- G. Pascoli, Il nido
- G. Pascoli, L'assiuolo
- G. Pascoli, Temporale

- G. Pascoli, Il lampo
- G. Pascoli, Il tuono
- G. Pascoli, Il gelsomino notturno
- G. d’Annunzio, Consolazione
- G. d’Annunzio, La sera fiesolana
- G. d’Annunzio, La pioggia nel pineto
- G. d’Annunzio, Meriggio
- G. d’Annunzio, Andrea Sperelli
- G. d’Annunzio, La conclusione de *Il piacere*
- G. d’Annunzio, Il trionfo della morte: il superuomo e l’inetto
- L. Pirandello, La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa»
- L. Pirandello, L differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata
- L. Pirandello, Il furto
- L. Pirandello, La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non «conclude»
- L. Pirandello, La conclusione dei Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il <silenzio di cosa>
- L. Pirandello, Capitolo XV de Il fu Mattia Pascal
- I. Svevo, Inettitudine e “senilità”: l’inizio del romanzo
- I. Svevo, capitoli a scelta dello studente tra: cap. VIII de Una Vita, cap. I e cap. XIV de Senilità, cap. III, IV, V, VII, VIII de La coscienza di Zeno
- G. Ungaretti, Veglia
- G. Ungaretti, San Martino del Carso
- G. Ungaretti, Mattina
- G. Ungaretti, Soldati
- G. Ungaretti, Non gridate più
- E. Montale, Non chiederci la parola
- E. Montale, Merigiare pallido e assorto
- E. Montale, Spesso il mal di vivere ho incontrato
- E. Montale, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

Educazione linguistica

- Analisi del testo.
- Elaborati di tipo espositivo-argomentativo.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi-strutturate ed elaborati di carattere espositivo-argomentativo.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

LIBRI DI TESTO

- R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo, voll. 3A - 3B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Prof.ssa Peluso Francesca

STORIA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).

CONTENUTI

- Destra e Sinistra storica.
- La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.
- La Grande depressione del 1873.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.
- L'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.
- L'eredità della Prima guerra mondiale.
- La grande crisi del 1929 e il New deal.
- Il Fascismo: la via italiana al totalitarismo.
- Germania: la crisi della repubblica, l'ascesa di Hitler e il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo.
- La Seconda guerra mondiale.

UDA Educazione civica: La sostenibilità ambientale.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall’insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate
- Flipped classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all’inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell’apprendimento, la partecipazione, l’impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto.
- Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica.

- Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina.
- Conoscere le principali istituzioni statali.
- Distinguere diverse forme di governo.
- Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

LIBRO DI TESTO

- G. Monina – F. Motta – S. Pavone – E. Taviani, *Processo storico*, Loescher, vol. 3.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Cangelosi Simona

Libro di testo: Pittavino, Ardu, Buffone, Barbero, *Business in action*, edisco.

Gli approfondimenti sono stati tratti da: *Think Business* – ed. DEA scuola e Petrini e *Business Plan Plus – Student's Book* – ed. DeA scuola – Petrini.

Business:

-Unit 1 Business strategies

Describing a graph and a trend

-Unit 5: Marketing (da *Business in action*)

Marketing: definition and concept, market segmentation, market research, SWOT analysis, marketing mix and its evolution, patent, copyright and trademark, product life cycle

-Unit 6: Advertising (da *Business in action*)

The purpose of advertising, features of an advert

-Globalization (fotocopie fornite dal docente)

Global trade, the world bank, the international monetary fund, the world trade organization

-Unit 10: Transporting and insuring (da *Business in action*)

Means of transport, transport by land, transport by water, transport by air, intermodal transport and containers, introduction to insurance, types of insurance.

-Unit 11: Warehousing (da *Business in action*)

Integrated logistics and warehousing, features and types of warehouses, managing a warehouse

Civilization:

-UK politics (fotocopie fornite dal docente)

The UK government, the constitution, legislative branch, executive branch and judiciary, main british political parties

-Usa politics (fotocopie fornite dal docente)

The US government, the constitution, the president, executive departments and independent agencies, the legislative, the judiciary, the US political parties

-Europe (fotocopie fornite dal docente)

Europe (online source da *Business in action*), reasons for existing, unity in diversity, member state, the single market, the Euro, Eu Institutions

The European Union (an introduction to EU, the Eu and You, for or against the EU, Euroscepticism, the EU: better in or out? The development of the Eu)

-CLIL: the wall street crash of 1929 (fotocopie fornite dal docente)

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- comprendere ed utilizzare la *microlingua* specifica della comunicazione commerciale; v comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- comprendere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ricavare le principali informazioni di un testo;
- leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;
- relazionare su aspetti della realtà storica e socioeconomica del Regno Unito, degli USA e dell'Europa.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- uso dei mezzi multimediali;
- uso della piattaforma *Teams*.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Gli studenti hanno sostenuto verifiche orali riguardanti il

programma e verifiche scritte della stessa tipologia degli INVALSI (reading and listening). I criteri di valutazione delle verifiche sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare ed abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori;
- capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

La valutazione non è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha preso in considerazione anche di altri fattori: la progressione nell'apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Si è tenuto conto, quindi, della situazione personale di ciascuno studente e delle caratteristiche peculiari della classe.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI TERZA LINGUA COMMUNITARIA: SPAGNOLO

Prof.ssa: Canales Zuniga Brenda

SPAGNOLO

COMPETENZE

- Comprendere in modo globale, ed essenziale testi orali e scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE

Lingua

- Essere in grado di esprimere proibizioni e invitare a compiere un'azione.
- Esprimere un'opinione personale in modo coerente e moderato.

- Parlare del passato; descrivere azioni passate e concluse o ancora in atto.
- Esprimere ipotesi e probabilità.
- Esprimere dubbi e desideri.
- Essere in grado di riconoscere ed utilizzare le forme idiomatiche neutre correttamente sia nei testi orali che scritti.
- Riconoscere ed utilizzare in modo appropriato i marcatori temporali più comuni.
- Essere in grado di organizzare un discorso o testo servendosi dei vari connettori e forme relative studiate.

Spagnolo commerciale

- Teoria della comunicazione.
- Teoria del marketing.
- Le TICs e le reti sociali.
- L'impresa e la sua organizzazione
- Analisi e comprensione di testi tecnico commerciali.
- L'economia dei paesi del mondo ispanico.
- Il curriculum vitae e la lettera di presentazione.

CONTENUTI

- Le forme imperative.
- I verbi pronominali.
- Le perifrasi di passato e futuro più comuni.
- Il passati: il perfetto, l'imperfetto, il trapassato e passato remoto
- Il futuro.
- Il congiuntivo presente (e passato perfetto).
- I condizionali I e II
- Il neutro
- I marcatori temporali più comuni per ogni tempo verbale.
- Connettori e relativi.
- La teoria della comunicazione.
- Le TICs
- Definizione di marketing
- L'impresa e la sua organizzazione
- Le regioni ispaniche nel continente americano e le loro economie.

UDA

- UdA Educazione Civica in ambito umanistico: L'unione europea.

ABILITÀ

- Individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- Comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- Comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- Individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- Analizzare gli elementi linguistici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Utilizzo dei mezzi multimediali.
- Lezione frontale e dialogata.
- Apprendimento cooperativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove approvate in sede di dipartimento disciplinare e riportate nel piano di lavoro.

Durante la valutazione è stata presa in considerazione l'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per quanto riguarda le prove orali, si valutarono anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, oltre alla capacità di interagire. Nella valutazione formativa, si è tenuto conto della continuità nell'impegno scolastico, del rispetto delle scadenze e dei progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Saper utilizzare con un discreto grado di correttezza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative di base.
- comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, così come saper esprimere i propri gusti e le proprie attitudini riguardo i fatti della vita quotidiana. Saper esprimere e motivare la propria opinione riguardo gli argomenti trattati;

- produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- comprendere discorsi espressi a velocità normale, sia in contesti formali che informali;
- comprendere semplici testi di lunghezza variabile riguardo argomenti quotidiani, anche se il tema degli stessi non è noto alla classe;
- partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale;
- formulare e rispondere a domande senza difficoltà;
- Conoscere il lessico di base dello spagnolo relativo all'indirizzo di studi
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;

LIBRI DI TESTO

- *Juntos, Volumen B*: Carla Poletti, José Pérez Navarro, ed. Zanichelli
- *Comunicación y comercio*: d'Ascanio, M.; Fasoli, A.; ed. CLITT

MATEMATICA APPLICATA

Anno scolastico 2021/22

Docente: Frattolillo Emma

Libro di testo: *MATEMATICA.ROSSO* - volume 4 di BERGAMINI MASSIMO

TRIFONE ANNA BAROZZI GRAZIELLA. Editore: ZANICHELLI

Programma svolto

MODULO 1: ANALISI INFINITESIMALE (Ripasso e completamento degli argomenti trattati al quarto anno)

- a. Conoscenze**
 - Calcolo del dominio e dei principali casi di limite
 - Funzione reale di variabile reale: definizione di dominio e codominio;
 - Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
 - Metodi per eliminare le forme indeterminate
 - Asintoti: calcolo delle equazioni degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
 - Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo;
 - Derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente, derivata delle funzioni composte.
- b. Abilità**
 - Calcolare dominio e limiti di funzioni;
 - Analizzare funzioni continue e discontinue;
 - Saper calcolare la derivata delle funzioni somma, prodotto, quoziente, funzione composta delle funzioni principali.
- c. Competenze**
 - Saper calcolare dominio e limiti di funzioni
 - Saper calcolare le derivate di tutte le funzioni algebriche e trascendenti.

MODULO 2: STUDIO DI FUNZIONI

- a. Conoscenze**
 - Massimi e minimi relativi, studio del grafico di una funzione;

- Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
- Calcolo differenziale: massimi e minimi relativi, flessi;
- Studio completo del grafico di una funzione razionale, e fratta.

b. Abilità

- Saper calcolare i massimi e i minimi relativi di una funzione;
- Determinare l'andamento di concavità di una funzione;
- Determinare il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;
- Saper applicare le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale fratta.

c. Competenze

- Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale fratta.

MODULO 3: FUNZIONI ECONOMICHE

a. Conoscenze:

- Cenni sulla parabola e retta (ripasso);
- Leggi della domanda e dell'offerta: funzione della domanda, elasticità della domanda, funzione di offerta;
- Equilibrio fra domanda e offerta;
- Funzione del costo: costo totale, costo medio e marginale;
- Funzione del profitto: modello concorrenza perfetta.

b. Abilità

- Essere in grado di risolvere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento;
- Saper calcolare il prezzo di equilibrio;
- Saper calcolare il coefficiente di elasticità della domanda.

c. Competenze

- Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;
- Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione.

Modalità di lavoro

Le lezioni di tipo frontale saranno svolte con un'attenzione costante al dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni (lezioni partecipate), sarà dato ampio spazio allo svolgimento di esercizi applicativi alla lavagna, sia da parte dell'insegnante che da parte degli studenti. I compiti a casa verranno regolarmente assegnati e saranno corretti in classe quelli più complessi.

Strumenti

Libro di testo, office 365 (in particolare teams per la condivisione degli appunti ed esercizi forniti dal docente), LIM, sito internet Geogebra.org per la verifica del grafico delle funzioni.

Criteri di Valutazione

Sono state svolte due verifiche scritte per quadrimestre e un'interrogazione orale.

Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

Lingua tedesca

Docente: prof.ssa **Giulia Ghirardi**

Libri di testo:

A. Müller, S. Schlüter, **Im Beruf Neu**, Hueber Verlag + Arbeitsbuch

I. Medaglia, **Grammadeutsch**, Loescher Editore

Modulo 0: ripasso di strutture grammaticali e linguistiche (le frasi finali e la costruzione infinitiva, il Passivo).

Modulo 1: Julia Santos begrüßt einen Gast (Lektion 1)

a. Conoscenze (sapere)

Verbi e aggettivi con preposizioni.

b. Abilità (saper fare)

Salutare e presentarsi, interagire in un dialogo di “Benvenuto”, chiedere e dare informazioni su un’azienda, presentare un lavoro.

c. Competenze

Saper simulare un “dialogo di benvenuto”, saper individuare le diverse strutture di un’azienda e i diversi incarichi del personale, saper parlare della duale Ausbildung.

d. Modalità di lavoro

- Lezione frontale
- Lettura in classe del testo in uso con spiegazioni e partecipazione dialogata
- Lavori a coppie o a gruppi

e. Strumenti

- Libri di testo, fotocopie, materiale caricato in Didattica, dvd, cd, LIM, testi in internet
- Piattaforma Teams

Modulo 2: Sorin Mateis‘ erster Arbeitstag (Lektion 2)

a. Conoscenze (sapere)

Verbi all’imperativo e forme esortative.

b. Abilità (saper fare)

Capire e dare consigli, capire istruzioni e reagire, comprendere accordi di lavoro.

c. Competenze

Formulare richieste e consigli utilizzando strutture diverse.

d. Modalità di lavoro

- Lezione frontale
- Lettura in classe del testo in uso con spiegazioni e partecipazione dialogata
- Lavori a coppie o a gruppi

e. Strumenti

- Libri di testo, fotocopie, materiale caricato in Didattica, dvd, cd, LIM, testi in internet
- Piattaforma Teams

Argomenti di cultura e civiltà

Conoscenze

Sono stati trattati argomenti di cultura e civiltà e anche di attualità.

- Das politische System in Deutschland, deutsche Parteien.
- Der Gedenktag (giornata della memoria): ein Kurzfilm “Das Spielzeugland” von J.A:Freydank.
- Die EU: Symbole, Ziele und Geschichte (argomento di Educazione civica)

Abilità

- Esprimere pareri personali su argomenti anche di attualità;

- Riflettere criticamente sugli argomenti trattati.

Obiettivi disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato un interesse più o meno costante nell'arco dell'anno scolastico. La partecipazione è rimasta attiva per la maggior parte degli alunni, raggiungendo livelli di padronanza linguistica più che sufficienti, più che buoni per alcuni.

Metodi didattici comuni a tutti gli argomenti svolti

Sono state adottate diverse modalità di lavoro: Plenum, Gruppenarbeit, Partnerarbeit und Einzelarbeit, seguite tutte dal confronto con i compagni e con l'insegnante.

Per quanto riguarda l'ambito che verte sulle tematiche di politica, civiltà, attualità, l'obiettivo principale è stato quello di far riflettere i ragazzi, spingerli ad esprimere opinioni personali e a trovare collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro comuni a tutti gli argomenti svolti

- Manuali in adozione
- Articoli di attualità, fotocopie
- YouTube, filmati
- Materiale autentico fornito dall'insegnante

Verifiche e valutazioni

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Presentazione in PowerPoint con esposizione orale degli argomenti trattati (Educazione civica)

Le valutazioni hanno tenuto conto delle griglie di riferimento stabilite dal Dipartimento di lingue straniere.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie prove hanno tenuto in considerazione la capacità personale di attivare le conoscenze strutturali della lingua, ma soprattutto l'utilizzo della lingua come strumento di comunicazione per esprimere opinioni e considerazioni personali.

Contenuti disciplinari di Economia Aziendale e geo-politica

Libro di testo: "Dentro l'impresa mondo 5" di Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Edizione Mondadori Education.

I QUADRIMESTRE

- **Modulo 1: Bilancio e rendicontazione socio-ambientale**

Conoscenze

- Principi contabili
- Regole e tecniche di contabilità generale
- Aspetti economici e finanziari delle diverse aree di gestione aziendale
- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio
- Il bilancio di esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile
- Il bilancio di esercizio secondo i principi IAS/IFRS

- Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa

Abilità

- Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio
- Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS
- Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale
- Individuare i destinatari delle informazioni fornite dalla rendicontazione sociale e l'utilità che essi possono trarne

Competenze

- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa

Modalità di lavoro

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti.
- Lezione partecipata per favorire la discussione in classe sugli argomenti trattati
- Problem solving e casi aziendali per gli argomenti che maggiormente si prestano utilizzando esempi che si avvicinano alla vita reale degli studenti.
- Modelling del docente.
- Tutoring tra pari per sviluppare le competenze sociali.

Strumenti

- Libro di testo
- Lim
- Materiale fornito dal docente su piattaforma Teams.
- Calcolatrice

II QUADRIMESTRE

Modulo 3: I costi e la contabilità analitica

Conoscenze

- Architettura del sistema informativo aziendale
- Modelli, strumenti e forme di comunicazione aziendale integrata
- L'oggetto della contabilità analitica (COAN)

- Le differenze e i collegamenti tra la contabilità analitica e la contabilità generale (COGE)
- Le principali classificazioni e le metodologie di elaborazione dei costi
- La break-even analysis
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Abilità

- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale
- Classificare i costi secondo vari criteri
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti
- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali

Competenze

- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

c. Modalità di lavoro

- Lezione frontale per introdurre gli argomenti.
 - Lezione partecipata per favorire la discussione in classe sugli argomenti trattati
 - Problem solving e casi aziendali per gli argomenti che maggiormente si prestano utilizzando esempi che si avvicinano alla vita reale degli studenti.
 - Modelling del docente.
 - Tutoring tra pari per sviluppare le competenze sociali.
- a. Strumenti
- Libro di testo
 - Lim
 - Materiale fornito dal docente su piattaforma Teams.
 - Calcolatrice

Modulo 4: La gestione strategica, il business plan e i budget

Conoscenze

- Dalla pianificazione strategica al controllo
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione

- Business plan di imprese
- Il processo di pianificazione strategica
- I piani aziendali
- La programmazione aziendale
- Il controllo della gestione

Abilità

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- Costruire un business plan
- Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie aziendali
- Redigere i budget settoriali e il budget di esercizio
- Calcolare e analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi

Competenze

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

APPENDICE

Testi simulazioni

La simulazione della prima prova –italiano- è stata svolta il 12 maggio.

La simulazione della seconda prova –economia aziendale- sarà svolta il 17 maggio.

Simulazione Prima prova scritta: Italiano

Durata massima della prova: ore 4

Supporti consentiti: dizionario d'italiano.

Testi simulazione:

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.
Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio
momento io l'ho
vissuto un'altra
volta
in un'epoca
fonda fuori di
me

Sono lontano colla mia
memoria dietro a quelle vite
perse

Mi destò in un
bagno di care cose
consuete sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono
dolcemente cogli occhi
attenti
e mi
rammento di
qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la
creatura
atterrita
sbarra gli
occhi e
accoglie
goccioline di
stelle
e la pianura
muta

E si
sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni

- 10 addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

- 20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

- 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o

- 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la

- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio? Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
3. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
4. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

5. Interpretazione

6. Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ *Salmi* 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*

30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società*

35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.*

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

- 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

- 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

- 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il

comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post.

- 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

- 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

- 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l’autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell’era del post»? (riga 19)
4. In che senso l’autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all’insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell’Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell’uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell’Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l’opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: “*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*”. Tutti

ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... non siamo stati noi.”

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	- Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	10
	- Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	8
	- Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	6
Coesione e coerenza testuale.	- Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti.	4
	- Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti.	2
	- Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi.	10
	- Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi.	8
	- Elaborato nel complesso organico.	6
	- Elaborato parzialmente organico.	4
	- Elaborato disorganico.	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico sempre appropriato e corretto.	10
	- Lessico complessivamente appropriato e corretto.	8
	- Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto.	6
	- Lessico elementare e con varie imprecisioni.	4
	- Lessico spesso scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	10
	- Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	8
	- Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	6
	- Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi.	4
	- Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente.	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali.	10
	- Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali.	8
	- Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali.	6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali.	4
	- Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali.	2
	- Ottima capacità critica e di rielaborazione personale.	10
	- Buona capacità critica e di rielaborazione personale.	8
	- Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale.	6
	- Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale.	4
	- Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale.	2
PUNTEGGIO PARZIALE _____ /60		

TIPOLOGIA A		
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	5
	- Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	4
	- Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	3
	- Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2
	- Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- Ottima.	13
	- Buona.	11
	- Sufficiente.	9

	- Scarsa.	7
	- Insufficiente.	5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima.	12
	- Buona.	10
	- Sufficiente.	8
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	4
TIPOLOGIA B		
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione.	15
	- Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione.	12
	- Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione.	9
	- Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione.	6
	- Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima.	10
	- Buona.	8

	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
TIPOLOGIA C		
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	15
	- Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	12
	- Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	9
	- Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	6
	- Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	3
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)		/20

Simulazione Seconda prova scritta: economia aziendale e geopolitica (che sarà svolta il giorno 17/05/2022 e si allegnerà al presente documento)

Durata massima della prova: ore 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>4</p>	Non conosce gli elementi fondamentali o possiede una conoscenza superficiale	1/2
	Conoscenza degli aspetti fondamentali ma non approfonditi	2.5/3
	Conoscenze complete e ricche di riferimenti	3.5/4
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p> <p>6</p>	Non possiede le competenze fondamentali	1/2
	Competenze superficiali e frammentarie	3/4
	Competenze dei soli aspetti degli aspetti fondamentali	4/5
	Competenze varie e abbastanza articolate	5.5
	Competenze complete e ricche di riferimenti	6
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p> <p>6</p>	Scarso / mediocre	1/2
	idoneo/discreto	3/4
	Buono/ottimo	5/6
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>4</p>	Scarso / mediocre	1/2
	idoneo/discreto	2.5/3
	Ottimo	3.5/4

Punteggio...../20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
Canales Zuniga Brenda	Lingua Spagnolo	Brenda Canales
Cangelosi Simona	Lingua inglese	Simona Cangelosi
Fasano Francesca	Scienze motorie	Francesca Fasano
Frattolillo Emma	Matematica	Emma Frattolillo
Ghirardi Giulia	Lingua Tedesca	Giulia Ghirardi
Grassilli Michele	Religione Cattolica	Michele Grassilli
Nappi Rosa Anna	Economia aziendale e geo-politica	Nappi Rosa Anna
Peluso Francesca	Lingua e letteratura Italiana	Francesca Peluso
Peluso Francesca	Storia	Francesca Peluso
Podobnich Gabriela	Diritto	Gabriela Podobnich
Podobnich Gabriela	Relazioni Internazionali	Gabriela Podobnich

